ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Barattelli: Julia Hagen e Lukas Sternath in concerto a L'Aquila

14 Marzo 2025



L'AQUILA. Due giovani star internazionali si esibiscono a L'Aquila, nell'ambito della 79ma stagione della Società Aquilana dei Concerti "B. Barattelli": la violoncellista **Julia Hagen** e il pianista **Lukas Sternath**, L'appuntamento è per **domenica 16 marzo, alle ore 18,** presso l'**Auditorium del Parco**. I due artisti sono austriaci di nascita e formazione e, dopo vari premi in concorsi internazionali, hanno intrapreso straordinarie carriere che li portano ad esibirsi con prestigiose orchestre di tutta Europa.

La violoncellista salisburghese **Julia Hagen**, figlia di Clemens Hagen, violoncellista del celebre Quartetto Hagen, è oggi considerata una delle migliori interpreti della sua generazione con una notevole capacità tecnica e una profonda qualità artistica e comunicativa. Suona un violoncello Francesco Ruggeri (Cremona 1684) che le è stato assegnato da privati.

Lukas Sternath, con i suoi poco più di 20 anni di vita quasi interamente dedicata alla musica e al pianoforte, premiato, fra l'altro, al celebre concorso Busoni, prosegue il suo percorso di formazione con Igor Levit ad Hannover. La sua carriera inizia fin dal Coro di Voci Bianche di Vienna per arrivare

a suonare con grandi istituzioni e prestigiose orchestre come i Wiener Symphoniker.

Il programma del concerto prevede alcune pagine rappresentative del repertorio per violoncello e pianoforte.

Si inizia con la *Sonata in re min*. di Claude Debussy, composta nel 1915 e che riporta a formalismi classici, seppur con armonie complesse. Segue la celebre *Sonata in la magg.* per violino e pianoforte di César Franck, nella trascrizione per violoncello: un capolavoro fra i più eseguiti al mondo.

Chiude il concerto la *Sonata in sol min. op. 19* di Sergej Rachmaninov, dove la scrittura pianistica diviene virtuosa e complessa, tanto da essere quasi preponderante rispetto al violoncello al quale, però, sono affidate potenti linee melodiche espressive e appassionate.

Energia giovanile, pagine coinvolgenti, esecuzioni originali di assoluta qualità tecnica e interpretativa: questi gli ingredienti del concerto da non perdere.